

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione

Udine, Vico di Prampiero N. 4.

INSEZIONI. — Comunicati vari del corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 30 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni usate che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mistissimi.

**Direzione**  
Udine, Vico di Prampiero N. 4.  
**ABBONAMENTI.** — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno V. — N. 159

Omnes ergo simul crucis obstruimus amor  
Quae vult mundum, vinctat et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Urben

Omnes ergo simul crucis obstruimus amor  
Quae vult mundum, vinctat et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Urben

Lunedì 18 Luglio 1904

### I mali della Francia monito agli italiani

Roma, 17 luglio.

(Guelfo) Chiusa appena, o per meglio dire sospesa per un istante, una spinosissima questione fra la S. Sede e il Governo francese, ecco che i giornali anticlericali danno fiato alle trombe per annunciare un nuovo incidente clamoroso e gravido di conseguenze fra il Vaticano e la Francia, a proposito di alcune misure disciplinari che si affermano prese dal S. Padre a riguardo di alcuni ecclesiastici costituiti in dignità.

Quanto ci sia di vero in questa cosa non ci appartiene di sapere: noi sappiamo soltanto che il S. Padre vigila sopra il suo gregge affidatogli e spriso per tutto il mondo, prendendo anche, al tempo opportuno, quelle misure di rigore che gli sembrano necessarie. Da questo però all'affermare, come fanno alcuni giornali, che il Papa vuole le dimissioni di quasi tutti i vescovi francesi ci corre un bel poco. Ma di questo non vi interessa: quello che possiamo rilevare in questa faccenda è la illegale e tirannica ingerenza del Governo, il quale vuol entrare in una partita che non è la sua e vuole impedire l'azione del Papa in un argomento di totale ed esclusiva competenza ecclesiastica.

Lo rileviamo, si sa, per mettere in luce una volta di più le azioni infami di quel governo; chè del resto sappiamo benissimo i suoi fini e la linea di condotta da lui seguita per dato e fatto della setta della quale è docile strumento.

Ma anche è bene soffermarci a considerare lo spettacolo miserando che ci viene dalla Francia e vedere se sia possibile imparare qualche cosa, per allontanare dalla patria nostra un pericolo simile di un governo giuliano, il quale attenti, un giorno o l'altro, alla integrità della fede nostra coartando la libertà del clero, strozzando le congregazioni, chiudendo le scuole cattoliche. Tale infatti è il Governo liberticida di Francia: schiavitù del clero, esilio ai religiosi, soppressione delle scuole dove l'idea di Dio sia rimasta.

Ad ammaestramento e considerazione degli italiani è bene sottoporre la spaventosa ecatombe di scuole cattoliche fatta in questi giorni dalla barbarie governativa di Francia. Si tratta di 2250 scuole chiuse in questi giorni...

Non bastava l'aver cacciato via, come essere indegni della società umana, tanti religiosi e tante religiose; per stradicare dal cuore del popolo ogni principio cristiano la delva aveva bisogno di chiudere la scuola: così la sua gloria è assicurata; il suo nome è ormai registrato dalla storia insieme agli infami come Giuliano e simili campioni della tirannide.

La nobile generosità e lo sdegno tradizionale francese non sarà senza scatti anche in queste circostanze; ma ormai noi non abbiamo che poca fede sopra la reazione dei buoni. I cattolici in Francia ci hanno dato recentemente pochi felici esempi di concordia e di solidarietà a procurare il bene e a reprimere il male. Le forze dei buoni si sono logorate per anni ed anni, e si logorano tutt'ora, in basse ire piccine e personali, e intanto la battaglia contro il nemico comune resta più fiacca e la rovina si fa generale, generale il disastro.

Quante cose noi italiani potremmo imparare dagli errori dei fratelli di Francia! Questo sopra tutto impareremo: e sarà come la conclusione di queste poche parole; cioè per riuscire a qualche cosa, per saper difendere efficacemente la libertà del nostro clero, la esistenza e la incolumità delle nostre associazioni religiose, per difendere la fede nelle scuole nostre (cose tutte minacciate anche in Italia e seriamente ci vuole azione concorde, unità di sentimenti e di animi: non certo quell'unità di cui danno deplorabile esempio vari fogli cattolici, i quali, (fatto recentissimo), al pubblicarsi di una parola solenne del Papa sopra i nostri dissensi hanno sollecitamente dichiarato che essa non pregiudica la questione! Queste è un sintomo di un male gravissimo: di quel male che ha fatto l'impotenza dei cattolici di Francia. Lo si rammenti!

A proposito della questione dei Vescovi francesi a cui accenna il nostro corri-

spondente leggiamo nella *Croix* di Parigi queste notizie trasmesse dal suo corrispondente a Roma:

« Vi ho telegrafato delle fiabe del *Matin* e tali veramente erano e sono avendo voluto far credere che la Santa Sede abbia per repressaglia imposto a molti vescovi, di dimettersi, per lasciare la Francia senza vescovi, e così quasi far cadere il Concordato: vere pazzie, che non mancano di essere sfruttate dalla stampa del blocco, potentissima, e gettare sempre più il turbamento nelle popolazioni.

Già la stampa invita il Governo a proclamare la separazione della Chiesa dallo Stato, ad abolire il bilancio dei culti, a creare una Chiesa nazionale (il *Sidole*) come c'è un esercito nazionale; a tornare insomma ai *preti giurati*, e Combes sarebbe capocissimo di farlo, anche se ha avuto l'esempio di un Napoleone che ha dovuto riparare alle rovine di quella persecuzione religiosa.

Invece la verità è tutt'altra, e mostra il petto forte del Papa, il suo zelo; e come il Governo se non fosse un governo bestiale, dovrebbe essere il primo ad puntarlo.

E' un tema questo abbastanza scabroso dove io non intendo di addentrarmi, ma per quello che di positivo se ne sa, è certo che taluni vescovi non si trovano alla altezza della loro missione.

Lasciamo stare il vescovo di Digione, un infelice che è da tempo noto ai cattolici francesi per quello che veramente è; ma ce ne sono altri.

E' facile comprendere che avendo il Governo francese, pel Concordato, il diritto di presentare la terna dei vescovi, i candidati non sono sempre ciò che sarebbe desiderabile per dottrina.

Durante il Pontificato di Leone XIII più volte le trattative si prolungarono per dei mesi, e venne perfino ritardato qualche Concistoro, segno evidentissimo che l'intesa era difficile. Ora, nonostante tutta questa prudenza della Santa Sede qualcuno ha potuto salire alla dignità di Vescovo che non era il più indicato sia per amministrarla, sia per altri motivi. Alcune diocesi hanno risentito l'effetto della nomina, e si trovano in condizioni non buone.

La Santa Sede ha richiamato l'attenzione del Governo francese, su taluni fatti e l'ha anche avvertito che era sua intenzione di prendere dei provvedimenti per bene delle anime.

Alla vigilia della discussione dell'affare dei Certosini, *cette canaille de Combes* si è servito di questi fatti diplomatici, travisandoli per creare un diversivo.

E' la terza volta che il Governo francese getta in paracadute al pubblico i documenti pontifici colla più aperta malafede; la prima volta fu nel *Libro Giallo* ova il sig. Delcassé, sposò una lettera di Mons. Lorenzelli, tentando di fare apparire anteriore una lettera di Combes; la seconda volta fu la pubblicazione del *Humanité* che cagionò il ritiro di Nisard; la terza è questa.

Se non sono state pubblicate le vere lettere è solo perché esse potevano dimostrare tutta la lealtà e il diritto del Papa in questione tutta religiosa, e in cui il Governo aveva l'obbligo di aiutarlo.

Per le sue conseguenze religiose questo fatto è assai più grave di tutti gli altri, e Dio sa dove può condurre.

Intanto i giornali soffiano nel fuoco e domandano a Combes di aiutare i Vescovi indegni a ribellarsi al Papa!

Povera Francia!

### Le dichiarazioni dell' "Osservatore Romano"

L'*Osservatore Romano*, a proposito dell'articolo « La Francia e la Santa Sede » pubblicato dal *Temps*, dice che allo scopo di impedire che l'opinione pubblica specialmente in Francia sia travisata su punti delicatissimi, è autorizzato a dichiarare falso che gli arcivescovi di Rouen, Avignone, Alby, Algeri e i vescovi di Tarentasia e Mende siano stati invitati a recarsi a Roma e siano oggetto di misure disciplinari qualsiasi. Questa notizia deve a tutti apparire tanto più inverosimile inquantochè la maggior parte dei prelati, come tutti i primi vescovi cattolici, massime al principio di un nuovo pontificato, vennero recentemente a Roma a far atto di ossequio al Santo Padre ed esporre lo stato delle loro diocesi. Essere del tutto falso che la Santa Sede abbia mai pensato in un momento qualsiasi a ricorrere a repressaglia per il congedo dell'ambasciatore e punire quei prelati che l'anno scorso non crederono di aderire alla protesta dell'arcivescovo di Parigi. La Santa Sede ha avuto sempre unicamente in vista l'onore dell'Episcopato e il bene delle anime. Essere falso che la Santa Sede abbia mai ammesso o riconosciuto direttamente o indirettamente quegli erronei principi di cui è parola nel citato articolo del *Temps* o si sia mai dipartita dalla lettera o dallo spirito del Concordato, ben distinto dai posteriori articoli organici.

L'*Osservatore* conclude dicendo che quanto poi all'affare di Olmütz se l'autore dell'articolo fosse in grado di avere esatte

complete informazioni dal gabinetto di Vienna, vedrebbe quanto è lungi dalla verità.

### Le informazioni allegre dell' "Agenzia... libera"

Roma, 17. — A puro titolo di curiosità vi trasmetto integralmente questa allegria informazione dell'*Agenzia Libera*.

« Anche il Cardinale Merry del Val si è costituito prigioniero volontario in Vaticano.

Da settimane egli non esce più, perchè teme dei preti francesi, ritenendo che taluni di loro vogliono usarli violenza, a causa della nuova politica del Vaticano verso la Francia ».

### Una dichiarazione del co. Grosoli

Sotto questo titolo l'*Avvenire d'Italia* riferiva sabato la seguente dichiarazione del co. Grosoli presidente generale dell'Opera dei Congressi:

« Illmo Sig. Direttore dell'*Avvenire d'Italia* »

Bologna.

« Già in seno al Comitato Generale Permanente manifestai il parere che certi punti della discussione non dovessero essere resi pubblici dal giornalismo. Siccome però fu seguito un criterio contrario, e, com'era prevedibile, su questioni e fatti delicatissimi, si trascinaron le polemiche; a togliere ogni equivoco, tengo a dichiarare essere assolutamente vero che il S. Padre esprime il desiderio e la persuasione che il Comitato Generale Permanente — col mezzo ordinario delle rinnovazioni — si renda più omogeneo con la Presidenza Generale. Cosa, del resto, che risulta evidente dal fatto stesso della mia riconferma; non essendo ammissibile che S. Santità mi voglia a presiedere un ente, la cui maggioranza mi sia contraria ».

Ferrara, 15 luglio 1904.

dev.mo GROSOLI.

### Ancora il delitto d'alto tradimento

#### Il processo Ercolessi.

Roma, 17. — Non si può ancora prevedere se il processo contro gli Ercolessi e complici, si svolgerà in presenza del pubblico od a porte chiuse.

Una deliberazione sarà presa dopo che la istruttoria avrà bene esaminata tutte le accuse.

#### Anche il cognato di Mancinelli.

Roma, 17. — Telegrafano alla *Patria* da Messina che per complicità nel tradimento Ercolessi è stato spiccato mandato di cattura contro Giacomo Mangardi fratello di Caterina Mangardi moglie dell'ex capitano Mancinelli. Il Mangardi però è irreperibile.

Telegrafano alla *Patria* che oltre ai documenti già noti sarebbero state sequestrate all'Ercolessi altre carte molto gravi.

Stamane fu interrogato dal giudice istruttore l'attendente dell'Ercolessi, Bongiorno, il quale dichiarò nuovamente di non sapere nulla.

### La causa di beatificazione di Pio IX

E' noto che sino dai primi giorni successivi alla morte dell'angelico Pontefice Pio IX furono da ogni parte del mondo mandate all' S. Sede innumerevoli istanze perchè la Suprema Autorità volesse iniziare i processi per la beatificazione del defunto Pontefice. E' pur noto che poco tempo dopo la sua morte si pubblicarono in Italia e all'estero parecchi libri contenenti il racconto di grazie prodigiose che si dicevano ottenute per la invocata intercessione del venerato Pontefice.

Tutte queste manifestazioni di una opinione universale nei fedeli vennero opportunamente limitate col richiamo di appositi decreti della S. Congregazione dei Riti.

Ma ciò non poteva impedire che quella opinione di straordinaria santità rimanesse nei fedeli, anzi aumentasse ancora col volgere degli anni.

Leggiamo in proposito nella *Croix* dell'8 corr. che l'*Università* cattolica di Lilla ha testè rivolto al sommo Pontefice Pio X una supplica per invocare che voglia intradurre la causa del venerato predecessore, il cui nome egli ha rinnovato, e in quella supplica il corpo insegnante e i discepoli dell'*Università* così, fra l'altro, si esprimono: « Noi non dimenticheremo mai che Pio IX è stato il padre e il fondatore della nostra Università, la prima che è stata canonicamente eretta in Francia in questi ultimi tempi, e ch'egli non ha mai cessato durante il glorioso suo regno di incoraggiarla, dirigerla, benedirle come una « Università veramente pontificia » quale egli si degnava chiamarla. E' in questa qualità di figli del

cuore che noi bramiamo vedere il giorno in cui il nostro Padre amato e venerato sarà autenticamente glorificato dalla Chiesa ed iscritto il suo nome nell'albo dei santi ».

Anche il vescovo Lussemburgo faceva pervenire recentemente alla S. Sede una analoga istanza.

### Nell' Estremo Oriente

#### Per l'assedio di Porto Arturo.

Pietroburgo 17. — Annunziati da Kronstadt che una nave francese è partita portando un sottomarino e quattro cannoni d'assedio destinati a Porto Arturo.

#### Una rissa fra giapponesi e francesi.

Tien-tsin 17. — Una rissa avvenuta a Schannhakuan il 14 fra francesi e giapponesi sette soldati francesi furono uccisi e dodici feriti; tre soldati giapponesi uccisi e cinque feriti.

#### Gravi ribellioni in Cina.

Hong-Kongh. 17. — Il viceré di Canton si recò a Kuang-si ove la ribellione assume carattere grave.

#### Dopo la morte di Kruger.

Il lutto dei transvaaliani.  
Pretoria, 17. — Il generale Botha ha fatto appello agli antichi ufficiali e funzionari burghers del Transvaal invitandoli a considerare la giornata d'oggi come una giornata di lutto e di portare il lutto per 30 giorni in memoria di Kruger.

### L'INCHIESTA SULLA MARINA.

Roma, 17. — L'*Avanti* dice che il presidente della commissione d'inchiesta sulla marina ha avvisato l'on. Mirabello che la commissione stessa si recherà a proseguire le sue indagini negli uffici del Ministero della marina.

Il ministro Mirabello ha informato di ciò i suoi funzionari mediante un ordine del giorno.

### Lo sciopero dei fornai a Roma.

Roma, 17. — Stanotte il comizio tenuto dagli scioperanti al teatro Pietro Cossa è stato affollatissimo.

Il tramviere Venandini porta il saluto e l'augurio dei suoi compagni. L'assemblea accolta l'offerta di lire 500 del *Messaggero* e delibera di rimettere lire 100 a Calcagno, che è dovuto ritornare all'ospedale.

Colli della Camera del Lavoro tenne una lunga conferenza sulle cause e sugli effetti dello sciopero.

### Olivo davanti alla Cassazione

Roma, 17. — Il giorno 19 corrente, avanti la prima sezione della Cassazione penale verrà discusso il ricorso presentato dal procuratore generale del re della Corte d'appello di Milano comm. Cisotti, contro il verdetto dei giurati che assolse l'Alberto Olivo, il noto squartatore della propria moglie Ernestina Beccaro.

### La festa del Redentore a Venezia.

Venezia, 17. — La città è animatissima. Oltre 30 mila si calcolano i forestieri. La veglia è trascorsa giocondamente e senza incidenti. Stamane alle 9 è seguita la processione da San Marco alla chiesa del Redentore. Alle 10 Mons. Apollonio celebrò la messa solennemente alla quale hanno assistito il Patriarca e il Sindaco con gli assessori Facci, Sorger, Pellegrini, Donatelli, Paternoster, Chiggiano.

Al lido per tutto il giorno l'animazione è stata grandissima. Si fecero oltre 3000 bagni.

### Falsi monetari arrestati a Torino

Torino 17. — La nostra questura aveva avuto, cinque mesi addietro, il dubbio che a Torino si fabbricassero certe monete da cinque e due lire italiane, francesi, belghe e svizzere, che poi venivano esitate in parte qui; ma specialmente all'estero. Qualcuna di queste monete era stata sequestrata alla posta.

Si cominciò a metter l'occhio, dopo attive indagini, sopra certo Sifage Silvestro erbivendolo di Alessandria, abitante in via Porta Palatina, e sulla moglie sua Gastaldi Francesca, i quali parevano incaricati di spacciare monete false; ma si trattava di sapere dove le monete venivano fabbricate. Il falsificatore delle monete è certo De Ricci orifice.

La notte scorsa, alle 2, la questura arrestava gli Sifage e il De Ricci.

Al De Ricci trovarono 18 conii per la fabbricazione delle monete, altri arnesi per l'identico scopo, e oltre 300 monete pronte per lo spaccio.

### Una tremenda tromba d'acqua.

Mezzo villaggio distrutto.  
Chambery, 17. — Una tromba d'acqua ha distrutto metà del villaggio di Bosel. Vi sono numerosi morti e feriti.

### MAZZINI adoperato dal Ministero contro Leonardo da Vinci

Il *Corriere della Sera* palesa il modo con cui lo Stato cerca onarare Mazzini; a spese cioè di Leonardo da Vinci. Ricorda che ai primi di dicembre 1902, i giornali di Roma annunciarono un decreto reale, che assegnava allo Stato la cura di attuare l'edizione completa dei manoscritti e disegni di Leonardo da Vinci. L'annuncio riusciva certamente gradito, ma alcuni erano preoccupati riguardo ai mezzi ed alle modalità occorrenti all'arduo compito. Che affidamento dava il decreto reale di voler compiere vigorosamente e ponderatamente la grandiosità di questa iniziativa? La stampa officiosa all'atto stesso di qualificare il decreto come « nobile documento di sapienza di Stato », si limitava a riportarne i considerando. Ma dopo i considerando e le sacramentali parole *abbiamo decretato*, seguiva un semplice e laconico *ecc*, mentre il Bollettino della pubblica istruzione, che pur riporta decreti di minore interesse, rimase muto in proposito. Non riuscì quindi difficile a coloro che hanno appreso a diffidare della vanità umana, di persuadersi che il decreto anziché alla gloria di Leonardo, fosse destinato a soddisfare la vanità di Nasi.

Infatti i suoi turiferari non indugiarono a schiudere le cattedre della adulazione. Un'unica disposizione venne a pubblica notizia, e fu quella che al lavoro della trascrizione dei manoscritti vinciani designava la persona, veramente competente, del dott. Giovanni Piumati. Parecchi mesi intanto trascorsero senza che si accennasse ad un principio di attuazione: il ministro Nasi aveva ben altro per il capo che di occuparsi di Leonardo, ed il dott. Piumati, chiamato in causa dallo stesso decreto, non intendendo di acconciarsi ad una mistificazione, si trovò ridotto a dover sollecitare un abboccamento col ministro, e dopo replicate anticamere, riusciva a presentarsi all'on. Nasi, col semplice risultato di constatare nel suo interlocutore la fenomenale ignoranza ed incoscienza della gravità dell'impegno portato dal decreto reale; tanto che, a tutela della dignità personale, egli ritenne doveroso di desistere da ulteriori passi. Rimaneva però la speranza che il decreto del dicembre 1902 potesse un giorno raggiungere il suo pratico effetto, grazie ad un Ministro nuovo.

Ma ahimè! questa speranza sembra tramontata; fra le ultime imprese dell'on. Nasi vi sarebbe quella di avere stornato i fondi destinati alla pubblicazione delle opere di Leonardo, per assegnarli invece alla stampa delle opere di Giuseppe Mazzini, patrocinata da una Commissione composta dall'on. Soggi e da Ernesto Nathan.

Così le spese fatte dalla Casa Reale per raccogliere manoscritti leonardeschi, le pubblicazioni iniziate da Correnti, Bonghi, Coppino, ministri della Pubblica istruzione che, a dir la verità, si erano vantati delle effettive iniziative loro meno di quel che il Nasi si vantasse della sua iniziativa finta; tutti questi preparativi che dovevano metter capo ad una pubblicazione di interesse veramente mondiale, tutti sarebbero stati o resi vani o indefinitamente aggiornati da uno storno di fondi richiesto in nome di Mazzini, da Nathan e da Soggi. E pensare che delle opere di Mazzini esistono già due edizioni e che nessuna offesa peggiore si poteva fare all'agitatore genovese del rendergli un servizio superfluo a danno del servizio che si doveva rendere al grande toscano. Mazzini infatti, chechè si debba pensare dei suoi principi delle sue azioni, era uomo coltissimo e dava tale importanza agli uomini di genio, da pretendere che essi soli godessero d'una specie di sacerdozio e di privilegio. Chi li avrebbe detto che la pubblicazione degli scritti suoi avrebbe servito a impedire, almeno per ora, quella delle opere d'uno fra i geni più vasti e ancora insufficientemente noti che sia apparso sopra la terra!

Già la commissione editrice delle opere mazziniane, presieduta appunto da Soggi e da Nathan, aveva reso a Mazzini il bel servizio di pubblicare per le scuole i suoi *Doveri dell'uomo* con una delle prefazioni fra le più spropositate che si siano mai. Nunzio Nasi vi aggiunse una

Onor. signor Sindaco

Notizie italiane

sua circolare con cui raccomandava autamente la più scrupolosa morale, tanto che a ripensarci oggi e a immaginare il momento in cui scriveva quelle righe e ci par di veder la faccia di quei contraffattori di carta-moneta che sono costretti a disegnare da sé sui biglietti falsi le parole: la legge punisce i falsificatori.

Questa edizione resa obbligatoria per le scuole doveva essere un forte aiuto alle finanze della Commissione stessa, le quali andavano maluccio. Il pensiero di aiutarle a spese degli scolari d'Italia, non era certamente estraneo a quel provvedimento scolastico. Difatti il suo primo effetto fu di far pagare agli scolari stessi cinque soldi un libretto che fino allora era costato un soldo solo. Ma pare che la trovata della Commissione e di Nasi non sia bastata ancora a quelle benedette finanze!

Ma se Nasi li aiutò ulteriormente a danno di Leonardo, che cosa è quella recentissima legge con cui si vuole addossare allo Stato l'intera spesa d'una nuova edizione completa? E' esso un secondo monumento da erigersi al genovese, come il Ministero fa credere, oppure un modo di togliere per sempre la Commissione stessa da ogni spesa ed imbarazzo per la continuazione della edizione propria? Posto che si era sulla via aperta da Nasi, non valeva meglio continuarla con più economia e con minore ipocrisia? Comprare cioè addirittura a ribasso lo stok invenduto dei volumi editi dalla Commissione e curare la stampa di quei pochi soltanto che rimangono inediti ancora?

Ad ogni modo, da molte parti si annunziava il desiderio di voler vedere chiaro in questi affari ed in questi favori. Ora poi ci pare che il Corriere della Sera dia l'ultima spinta a questa legittima curiosità. Non prescindiamo dalle dottrine di Giuseppe Mazzini; domandiamo soltanto: E' vero o non è vero che sotto colore di onorarle si grava lo Stato d'una spesa ingente per salvare una Commissione editrice da sue private difficoltà? E' vero o non è vero che per far ciò si offende la storia e la gloria d'Italia col danneggiare la pubblicazione d'opere di Leonardo da Vinci? Ci pare che una risposta abbia diritto d'essere attesa da tutti.

F. Crispolti.

Notizie estere

Una officina che salta in aria. Marsiglia, 17. — Nelle officine di capsule elettriche di Saint Martin de Crau avvenne ieri una fortissima esplosione, e di 14 donne che vi lavorano, 4 rimasero morte e 6 ferite gravemente. L'officina è saltata in aria.

Assassinio politico in Russia. Pietroburgo, 17. — Il vice-governatore di Velezvetopol nel Caucaso, maggior generale Lutzav fu assassinato.

L'assassino, certo Andejew, venne arrestato stasera a Dijkout.

Controtorpediniera affondata. Harurich, 17. — Un vapore uscendo dal porto ebbe una collisione colla controtorpediniera Haugty; questa riportò una falla alla linea di immersione dalla parte posteriore. La controtorpediniera sommersa si rimorchierà domani. Nessuna vittima.

Due milioni di danni a Valparaiso per un furore temporale.

Valparaiso, 17. — Le piogge continue cagionarono lo straripamento delle fogne. La città è inondata, vi sono sette augeggi. La burrasca infierisce nella baia, il traffico è paralizzato da otto giorni. I danni sono calcolati in due milioni.

Le previsioni dei prossimi raccolti

Ognuno sa quanto sia interessante per l'agricoltura il conoscere con relativa precisione quale sarà per essere l'entità dei futuri imminenti raccolti.

Ora il Coltivatore pubblica nel suo ultimo numero il risultato di una accurata inchiesta al riguardo dettagliata per regioni agrarie, dal cui riassunto finale si desume quanto appresso:

- 1. che il raccolto del frumento sarà quest'anno in generale mediocre, imperocchè molte regioni prevedono un raccolto inferiore agli ultimi anni e ben poche sono quelle nelle quali il raccolto si prevede ottimo e superiore al passato anno;
2. che le viti si presentano quasi dappertutto straordinariamente promettenti ed in ottime condizioni, e che quindi il raccolto del vino sarà di molto superiore a quello dell'anno scorso;
3. che relativamente abbondante e di buona qualità è stato in generale il raccolto dei bozzoli;
4. che abbondante e di buona qualità è stato il raccolto dei foraggi;
5. che l'olivo si presenta finora molto bene con fioritura assai promettente;
6. che non brutte sono le condizioni in cui si trovano la barbabietola da zucchero e la canapa.

In complesso adunque finora l'annata agraria si presenta abbastanza buona pel nostro paese.

Raccontabile morte di un ragazzo.

Rovato, 17. — Verso le 6 di ieri il ragazzo Borella Pietro di Angelo, d'anni 13, garzone presso un falegname avendo da questi ricevuto l'ordine di togliere da una catasta di legname un'assa per levigare si mise subito all'opera, ma per sua disgrazia un'assa pesantissimo gli cadde addosso sfracellandogli la testa.

Accorse sul posto il padrone disperatissimo, il medico ed i carabinieri i quali ebbero a constatarne il decesso.

Grave disgrazia sul lavoro.

Savona, 17. — In una palazzina in costruzione presso la Villetta, alcuni manovali stavano scavando delle fondamenta quando una parte laterale del terreno cedette seppellendo due manovali.

Tre vittime del fulmine.

Sassari, 17. — Ieri nel pomeriggio un fulmine ha ucciso a Boneriva, provincia di Sassari, un certo Piconi Giovanni Maria e suo fratello Giovanni contadini; ed anche il soldato del 3° Reggimento Genio residente a Firenze, certo Cherchi Giovanni che si trovava a passeggiare in quella campagna essendo in licenza.

Bambina bruciata viva.

Roma, 17. — La bambina Elena Pasquali, d'anni 6, rimasta sola in casa, si acciccò con una candela il fuoco alle vesti. Trasportata all'ospedale vi morì poco dopo per le ustioni riportate.

La guardia del Sultano.

Roma, 17. — Si dice prossima la scelta di altri quattro ufficiali italiani, destinati a completare il comando della guardia del Sultano a Costantinopoli.

Il caldo a Roma.

Roma, 17. — Oggi a Roma ha fatto un caldo torrido. Stamane una grandissima folla è partita per i vicini castelli e per le vicine stazioni balneari. Furono dovuti fare parecchi treni bis per diverse destinazioni.

NOTIZIE AGRARIE.

Roma, 17. — Le notizie agrarie della prima decade di luglio pervenute all'ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica, sono per il Veneto le seguenti: Perdura la siccità con danno del granoturco, delle foraggere e dei legumi. Si accentua la peronospera nella vite. Sta per finire la semina in seconda coltura del cinquantino. Promettentissime le risate.

EMIGRAZIONE E RELIGIONE

New York conta ora più di tre milioni di abitanti: popolazione che cresce continuamente per l'enorme affluenza di emigranti da ogni parte di Europa. Il censimento del 1901 portava un contingente di 370,848 italiani: dei quali 145,433 puro sangue; 214,799 figli di padre italiano e madre straniera. La diocesi di New York conta 61 chiese nelle quali l'anno 1902 vennero battezzati 10,000 fanciulli italiani. Prima iniziativa di monsignor Farley arcivescovo di quel luogo, fu quella di dar vita ad un giornale scritto nella nostra lingua, ed ora l'Italiano in America, si pubblica ogni settimana con frutti immensi di bene sotto la direzione del sacerdote salesiano don Ernesto Coppo. Un piano preciso di azione venne poi stabilito in una adunanza di parroci e di egregi sacerdoti tenuta nel dicembre 1902 e ripetuta successivamente con l'intervento del clero e di molte personalità del laicato fra le più zelanti. Speciali visitatori per le famiglie italiane, missioni per i genitori, conferenze di San Vincenzo, l'opera dei sacerdoti italiani tutto fu adoperato con successo veramente trionfale. Vennero quindi le scuole e si popolarono di fanciulli in brevissimo tempo. In un solo distretto, affollato ora al Rio Kearney, esistono 4 chiese italiane per una popolazione di 40,000 individui. In essa vi sono 7,700 fanciulli, dei quali 2900 che frequentano le scuole parrocchiali cattoliche, 2,500 che vanno alle scuole governative, 1,300 che sono disperse nelle scuole di altre opinioni religiose, 10,000 che rimangono analfabeti o quasi. Grazie a Dio l'85 per cento riceve qualche rudimento di fede religiosa cattolica. Le parrocchie italiane che ora si avviano verso una simile organizzazione raggiungono il numero di 25. Complemento dell'opera è stata l'apertura di un seminario apposto per la educazione dei giovani italiani che si vogliono avviare al sacerdozio; così sarà provveduto alla desolata mancanza di pastori per un numero tanto grande di anime.

DAL FRIULI ORIENTALE

Gorizia

Una donna abbruciata.

Venerdì nelle prime ore del pomeriggio, mentre la vecchia Caterina Quala d'anni 78, abitante in Via Orzani N. 9, stava cucinando il meschino pranzo con alcuni trucioli da falegname, gli si applicò fuoco al vestito. La poveretta si diede a gridare e fuggì in istrada, ma l'aria foca ancora più avvivare il fuoco talchè la poveretta ebbe tutti gli abiti abbruciati, riportando delle ustioni terribili.

Accorsero i vicini che ben poco potevano fare in suo vantaggio e restò solo il trasportarla all'ospedale femminile, ove versa ora in pericolo di vita.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

17 luglio.

Rappresentazioni drammatiche.

La Sezione Giovani darà domenica 24 corrente alle ore 8 1/2 un trattamento drammatico musicale. Essendo che il salone Cjazzi è in restauro il trattamento verrà dato nel cortile della sede delle associazioni cattoliche per la circostanza abbellito. Si è costruito un elegante palcoscenico ed il vestiario sarà tutto nuovo. Il dramma porta per titolo « Ubaldo Standa» e la farsa in canto « Il Giandotto in Collegio ». La parte musicale sarà sostenuta dal Circolo Mandolinistico Union S. Marco e siederà al piano il maestro Lenna.

Crisantemi.

Giunse oggi la dolorosa notizia della morte avvenuta a Piacenza della signora Clementina Varagnolo d'anni 68, moglie del cav. Ferdinando Varagnolo già Presidente del nostro Tribunale.

Condoglianze vivissime.

Codroipo

17 luglio.

Il co. Rota consigliere provinciale.

Oggi abbiamo avuto l'elezione di un consigliere provinciale. Grande l'animazione grande l'aspettativa. Giorni sono i candidati erano nientemeno che otto: ma due erano i nomi più influenti, che più si ripetevano con insistenza e per cui sottovento si lavorava per la riuscita: Co. dott. Lod. Rota e cav. B. Berghinz. Il giorno 15 parecchi elettori liberali (circa 130) tennero un'adunanza all'Albergo Roma nella quale per evitare dispersione di voti venne proclamata definitivamente la candidatura del cav. Berghinz. Clericali e moderati portavano invece il co. Rota, il quale riuscì trionfalmente con grandissima maggioranza di voti come si può vedere dal seguente specchio:

Table with 3 columns: Co. Rota, Cav. Berghinz, and numerical values for various districts like Codroipo, Rivolto, Camino, Varmo, Sedegliano, Bartolo, Talmassons.

Molto commentata è qui la votazione del comune di Sedegliano dove il cav. Berghinz è sindaco e dove il suo avversario raccolse cinque voti di più di lui. riparazioni al ponte del Tagliamento caddero dall'armatura riportando delle lussazioni e contusioni alle gambe giudicate guaribili nel primo in giorni sei, pel secondo in giorni otto.

Diagrazia sul lavoro.

Ieri gli operai Francescotti Eugenio di Biruzo e Boscarol Giacomo di Valvasone addetti all'impresa Rizzani per le solite

Cividale

17 luglio.

Lagrimevole fine.

Iersera repentinamente si sparse in città la voce che il giovane avvocato dott. Luigi Dondo era stato trovato morto nel Natouco. La notizia gettò in tutti una vera costernazione, si stentava a crederla, ma alla fine purtroppo si seppe che era vera. Il dott. Accordini accorse sul posto non ebbe che a constatare la morte.

Il giovane avvocato Dondo contava circa 30 anni. Era andato a fare un bagno nel Natouco nei pressi di Gruppignano. L'acqua in cui nuotava era alta appena 1 metro: diversi contadini il vicino lo vedevano a nuotare benissimo, quando ad un tratto lo scossero immobile; accorsi capirono che era morto.

La morte avvenne, a quanto credesi, per paralisi cardiaca, dovuta forse al bagno troppo prolungato. Sul luogo vennero mandati alcuni inservienti dell'ospedale, ed il cadavere fu trasportato all'ospedale stesso. Ognuno può immaginarsi lo strazio dei vecchi genitori per la perdita dell'unico figlio.

Ad essi le nostre più vive condoglianze. Domani seguiranno i funerali.

Iersera doveva suonare la banda cittadina; ma in seguito al triste fatto venne sospesa.

Tarcento

18 luglio.

Sconcezza.

Da parecchio tempo è lamentato uno sconcio gravissimo che si perpetua quotidianamente nel Torre nei pressi del Cascamificio. Quasi ogni sera dei giovani mastri maleducati, poco dopo l'uscita dallo Stabilimento, si divertono a guazzare nell'acqua in costume adamitico e sotto gli occhi di tutti i passeggianti, che, per godersi la frescura serale, sono costretti ad assistere a quell'immondo spettacolo.

Carto al Municipio spetta di provvedere e non credo si possa scusarsi a pochi o nessuno reclamano; però la Direzione del Cascamificio non deve restare estranea a quanto indegno ripetersi di fatti sconvolgenti, se potrà scoprire, come scoprirà certo, che quei tali sono alle sue dipendenze.

Sacile

17 luglio.

I nuovi maestri.

Nella presente sessione d'esami ottennero la patente di maestri elementari i seguenti candidati e cioè tutti i 13 iscritti al III corso:

Amadio Luigi, Sacile; Amadio Vittorio, Sacile; Ancona Emilio, Venezia; Antonini Guido, Treviso; Facchini Lorenzo, Gemona; Giordani Attilio, Dolo; Giuriolo Girolamo, Arzignano; Mion Antonio, S. Andreat (Udine); Pagotto Diego, Sacile; Pasquotti Pomponio, Sacile; Pavani Manlio, Ferrara; Rossi Vitale, Meduna di Livenza; Serena Bario, Montebelluna (Treviso).

Incediti.

L'altra notte alle ore 12 circa nel vicino Comune di Caneva, sembra per cause accidentali, appiccavasi il fuoco al fabbricato di Luigi Fioretti distruggendolo completamente. Non si arrivò a porre in salvo neppure i mobili, gli indumenti e L. 600 in denaro.

Il danno assicurato si calcola di L. 5000 per il solo fabbricato. Venne ammirato il lavoro di quei bravi terrazzani.

— A Bordago s'incendiava ieri alle 2 una tettoia con legname e frumento da trebbiare, di proprietà di Carlon Luigi detto Scoppio.

Il tutto era assicurato, ma per un valore di gran lunga inferiore al reale.

Gemona

17 luglio.

Le feste Brolliane — Sicità — Elargizione.

Fervono i preparativi per la prossima festa centenaria del P. Basilio Brolio, le quali, come fu annunziato avranno luogo nei giorni 6, 7, 8 agosto. La venuta tra noi di S. Euc. Mons. Arcivescovo e il solenne Pontificale che terrà in Duomo contribuirà a rendere più grandiose le onoranze che Gemona tributa a questo suo figlio, gloria della Chiesa e della civiltà.

E' imminente la pubblicazione del programma dettagliato delle feste. Appena pubblicato sarà recato a conoscenza anche dei lettori del Crociato.

— In questi giorni il caldo si mantiene costante sopra i 30 centigradi. Malgrado la pioggia che ebbero mercoledì le campagne cominciano a soffrire la siccità. La alcuni luoghi dove la pioggia fu più scarsa, i contadini hanno principiato l'irrigazione dei campi: il che non se sia più di utile che di danno.

— La nob. contessa Maria Elti-Zignoni vedova Sala in morte del fratello conte Silvio ha consegnato a Mons. Arciprete L. 50 perchè siano distribuite agli infermi poveri, che in questa vasta parrocchia son sempre numerosi. Le preghiere dei sovrventi valgano ad ottenere l'eterna requie all'Estinto e la cristiana rassegnazione alla superstita.

Caneva di Sacile

17 luglio.

Incedio.

Venerdì notte si sviluppò un grande incendio in una casa colonica di proprietà del sig. Chiaradia di costi. Accorse sul luogo la cavalleria di Sacile per l'opera di estinzione. Circa 30 metri di fabbricato sono stati distrutti, non si possono calcolare i danni.

Dardago di Budoia

17 luglio.

Incedio.

Venerdì alle 13 un incendio sviluppatosi nella casa colonica di certo Carlon Luigi apportò un danno assicurato di L. 2500.

Spilimbergo

17 luglio.

Incedio disastroso — Contadino ustionato.

Stamane in quel di Barbeano scoppiava improvvisamente il fuoco nel locale della casa colonica di proprietà del sig. Concina Gio. Batta. Il fuoco prese rapidamente proporzioni straordinarie propagandosi alla casa d'abitazione ed alla adiacente stalla.

Per buona sorte trovavasi in casa il colono Battistella Francesco il quale coraggiosamente entrò nella stalla riuscendo a salvare tutto il bestiame non senza però riportare due gravi scottature al capo ed al braccio sinistro.

Fortuna volle pure che alcuni dei presenti avvisarono che la madre del Battistella, da parecchio inferma, giaceva immobile nella stanza da letto, per cui fecero in tempo a trasportarla a braccia, semi-vestita, nel sottostante cortile.

I danni ascendono a qualche migliaio di lire. Il proprietario è assicurato.

Rauscedo di S. Giorgio della R.

17 luglio.

Diagrazia mortale.

Venerdì 14 corr. certo Fabbro Giuseppe d'anni 76 caricato un carro di fieno gettò sopra una corda mentre stava per tenderla questa si spezzò, andò a battere colla testa nel terreno e rimase all'istante cadavere.

Ieri ebbero luogo i funerali che ricorrono imponenti.

Abbonamenti per l'estero.

In seguito all'accordo postale di Washington l'abbonamento per l'estero costa quanto l'abbonamento per l'interno del Regno purchè il relativo importo (anno lire 16 — semestre lire 8,50 — trimestre lire 5) sia versato all'ufficio postale del paese di residenza dell'abbonato, il quale ufficio si incarica di tutte le pratiche relative.

Tale accordo vale soltanto per l'Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Cile, Egitto, Germania, Lussemburgo, Montenegro, Norvegia, Olanda, Rumania, Serbia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria. Lo stesso trattamento viene fatto anche per il Piccolo Crociato, per il quale si dovrà pagare per un anno lire 1,60, per mezzo anno centesimi ottanta.

Raccomandiamo agli amici di far conoscere queste agevolzze.

Ai veri nostri amici

che hanno ancora da saldare l'anno in corso porgiamo viva preghiera di farlo senza ritardo.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO.

Martedì 19 — s. Vincenzo.

Fiere e mercati della provincia.

Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

A domani

per assoluta mancanza di spazio dobbiamo rimandare la pubblicazione delle Note e Commenti, della interessante circolare diramata dal presidente generale dell'Opera dei Congressi co. Grossi, e di vari articoli e corrispondenze.

Esami di licenza elementare all'Istituto Tomadini.

All'Istituto Tomadini ebbero luogo gli esami di licenza elementare. La commissione esaminatrice era composta dal prof. Sutto e dai maestri Clementini e Brinirello.

Agli esami si presentarono 11 candidati, dei quali 10 furono ammessi.

Echi dei falsi monetari.

Certo Arnaldo Patriarca, arrestato come complice della vasta associazione di falsi monetari scoperta tempo fa, venne messo in libertà provvisoria dietro cauzione di 4000 lire.

Il Patriarca trovavasi rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Ancona.

Biglietti bancari di vecchio tipo prescrivendi.

L'intendenza di finanza comunica: Per effetto della Legge 30 giugno m. s. N. 281, è stato prorogato di un anno, e cioè fino al 30 giugno 1905, il termine per la prescrizione dei biglietti bancari di vecchio tipo, compresi quelli da L. 25 pagati a debito dello Stato.

Ora il Ministero del Tesoro, allo scopo di agevolare nel miglior modo ai portatori il conseguimento del cambio in valuta legale dei biglietti sopra menzionati, ha disposto che tali biglietti continuino ad essere ricevuti nei versamenti della Tesoreria Centrale e da tutte le Sezioni di R. Tesoreria provinciale, e sieno cambiati a vista in valuta legale da tutti i Cassieri dello Stato, compresi i Cassieri delle Dogane, del Registro e del Demanio, i Magazzinieri delle private e gli Uffici postali.

E' peraltro fatto assoluto divieto alle Tesorerie ed ai suddetti Cassieri dello Stato di rimettere in circolazione i biglietti prescrivendi da essi comunque introitati.

Grave disgrazia.

Sabato sera un caradore, certo Sebastiano Crammero fu Giovanni d'anni 63, di Platichis, mentre trovavasi sul proprio carro, cadde a terra e rimase travolto sotto le ruote, che gli passarono sopra le gambe producendogli un'ampia ferita lacera alla superficie interna della gamba destra ed una ferita lacera alla regione muscolare della gamba sinistra. Fu giudicato guaribile in giorni 15 con riserva.

Echi di un ferimento accidentale.

Abbiamo narrato sabato che un ragazzo del collegio militarizzato A. Gabelli certo Arturo Cosentini d'anni 14 fu medicato all'ospedale per una ferita lacera contusa alla terza falange dell'indice destro riportata giocando con altri suoi compagni.

Sappiamo ora che l'incidente non avvenne nel collegio, bensì nell'atrio dell'Istituto Tecnico ove il ragazzo dopo aver finito l'esame, era intento a mettere in movimento alcune macchine agrarie ivi depositate.

Il Preside dell'Istituto più volte chiese, ma sempre invano, che dette macchine fossero tolte da quel luogo perchè costituivano un continuo pericolo per gli studenti che imprudentemente si avvicinano e le fanno agire.

Sarebbe quindi ora, prima che avvengano più serie disgrazie, che dette macchine sieno tolte da quella località.

Furto campestre.

Venne deferito all'autorità giudiziaria il contadino Giacomo De Cecco da Balvara, sorpreso l'altra notte dalla guardia campestre Chiarandini mentre asportava del fieno dal fondo di tal Giovanni Dei Negro.

Società di Mutuo Soccorso fra gli Agenti di Commercio, Industria e Possidenza.

In seguito al decesso del dottor Clodoveo D'Agostinis si è reso vacante presso la Società suddetta il posto di medico sociale, al quale, giusta le decise modificazioni dello statuto, oltre al servizio ordinario di controllo è demandata la cura gratuita ai soci residenti in Udine.

I signori medici della Città che desiderano concorrere sono pregati di presentare regolare domanda, entro il 31 corrente, alla Presidenza della Società stessa, dalla quale potranno aver notizie sulle condizioni di retribuzione e sulle norme che dovranno regolare il servizio.

**Per gli spettacoli di S. Lorenzo.**

Il Sodalizio friulano della stampa ha diramato la seguente circolare negli spettacoli della fiera di S. Lorenzo, assunti dallo stesso Sodalizio:

Nell'assumere l'iniziativa degli spettacoli per il mese di agosto, il Sodalizio Friulano della Stampa ha avuto lo scopo principale di ridare vita all'antica stagione di S. Lorenzo rimettendola all'importanza delle tradizioni passate.

Con questi intendimenti, i sottoscritti per incarico della rappresentanza sociale, si sono rivolti all'on. Giunta municipale, la quale ha accolto favorevolmente la domanda devolvendo a questa Associazione l'importo stanziato nei bilanci comunali a favore degli spettacoli.

Questo lodevole atto dell'on. Giunta ha incoraggiato il Sodalizio della Stampa a perseverare nell'iniziativa ed il Consiglio direttivo nominò la commissione degli spettacoli nelle persone dei soci signori: Gio. Batta De Pauli, dott. Virgilio Doratti, comm. Ugo Loschi, Ernesto Santi, Italo Valerio.

Il comitato iniziò e condusse a termine gli studi formulando un programma attraente e mirando specialmente allo scopo che gli spettacoli da darsi debbano corrispondere alle esigenze di una grande città e possano attrarre il forestiero.

E che a questi intendimenti il comitato abbia pienamente corrisposto, lo dice primo di tutti lo spettacolo lirico.

E' ormai noto che furono scelte le opere *Calzera* e *Mendez* finora rappresentate solo a Milano nel maggio passato in seguito ad un concorso internazionale della casa Sonzogno, coll'eccezionale premio di L. 50.000, al quale parteciparono 237 autori, concorso che ha rivelato due nuovi geni dell'arte melodrammatica il Dupont ed il Filiasi.

Il pubblico milanese indicò prima *Calzera*, a cui venne aggiudicato l'unico premio delle 50 mila lire, poi *Mendez*.

Udine adunque sarà la seconda città che avrà l'onore della riproduzione di questi fortunati lavori ormai preannunciati per l'autunno nelle maggiori città italiane ed estere.

L'esecuzione sarà di primissimo ordine, perché altrimenti la casa Editrice non avrebbe ceduti gli spartiti, e gli artisti saranno scelti dallo stesso signor Sonzogno.

Anche gli altri spettacoli non vi ha dubbio che incontreranno il plauso della cittadinanza perché, come dicemmo, scopo principale del comitato organizzatore fu quello che il programma dovesse essere ricco, nuovo, e comprendere numeri atti a chiamare in gran numero il forestiero.

Oltre alle corse ciclistiche, podistiche e di cavalli, ai concerti bandistici, alla tombola, avremo una mostra gastronomica di beneficenza, una grande serata corale, il concorso a premio delle vetrine. In giardino seguirà il *gynkana*, lo spettacolo aeronautico, con ascensioni del cap. Brunner, ripetute testé con immenso successo a Milano, Verona, Genova, Torino, ecc. Un grandioso spettacolo pirrotecnico chiuderà il ciclo di questa stagione.

Tutto adunque l'incentivo della speculazione, il Sodalizio della Stampa cura il solo interesse cittadino, ed è perciò che si è ingaggiato in una impresa che ha assoluto bisogno dell'appoggio morale e materiale per le forti spese a cui va incontro, di quanti hanno a cuore il buon nome di Udine, città finora a nessuna seconda.

L'appoggio della cittadinanza, che non dubitiamo verrà largo e spontaneo, ci sarà di sprone a perseverare nell'audace via in cui ci siamo messi.

Per ciò apriamo una pubblica sottoscrizione nell'intento di far fronte alle ingenti spese, sicuri che la cittadinanza vorrà contribuire largamente.

Tutte le offerte saranno pubblicate nei giornali cittadini.

Il Presidente  
G. B. Romano.

Il Segretario  
Italo Valerio.

La commissione speciale lavora con attività straordinaria ciò che è sintomo buonissimo per la riuscita degli spettacoli.

Per ricevere gli importi delle sottoscrizioni e per qualunque informazione riguardante gli spettacoli d'agosto l'ufficio del Sodalizio della Stampa è aperto tutti i giorni in via della Posta 42 dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 e dalle 20 alle 22.

**Biblioteca Civica.**

La Biblioteca Civica ha acquistate nel ultimo trimestre le seguenti interessanti pubblicazioni:

**IV.**

*Storia, geografia, biografia e antropologia.*

- Amabile L. Fra Tommaso Campanella. Vol. 5.
- Musoni F. Il Piave e il suo bacino. Almanacco italiano Bemporad (1904).
- Mario White I. Della vita di Giuseppe Mazzini.
- Lebournean. Dictionnaire des sciences anthropologiques.
- Abba C. D. Quarto al Volturano.
- Dalari U. I Retali dei dottori e legisti dello studio Bolognese. Vol. 3.
- Cappelletti L. La rivoluzione.
- Ambrosiana. Nel XV centenario di S. Ambrogio.
- Schweizer. Der Adel in der Matriken der Grafenschaft Görz und Gradisca.
- Nissen. Italische Landeskunde.
- Dasmonius E. Les grandes routes des peuples. Vol. 2.
- Ferrero G. Da Cesare ad Augusto.

**STATO CIVILE**

Mondaini G. Le origini degli Stati Uniti.  
Taine H. Notes sur l'Angleterre.  
Brofferio A. I primi quindici anni del regno di C. Alberto.  
Dal Lungo I. *Florentia* (Firenze nel 400).  
Morandi. Come fu educato Vittorio Emanuele III.  
Medin A. La storia della repubblica di Venezia nella poesia.  
Visconti Venosta. Ricordi di gioventù.

**Scienze naturali, Medicina e scienze affini.**

Hackel E. Lettere di un viaggiatore nell'India. Antropogenia o storia dell'evoluzione umana.  
Bisotti. Bromatologia.  
Mancini. La rachitide.  
Logegnieros G. La simulazione della pazzia.  
Ostermann. Ricerche fisiologiche e tossicologiche sulle vorticelle.  
Lombroso P. La vita dei bambini.  
Haky. Physiographie.  
Brehm. Vita degli animali. Vol. 10.  
Lérain. Désé-érescence et criminalité.  
Triboulet. L'alcool et l'alcoolisme.  
Souvy. Systeme nerveux centrale.

**Matematiche, scienze fisiche, scenologia, ed agraria.**

Annuario del Comizio agrario di Cogne.  
Zimmarchi. La telegrafia senza fili.  
Rauleaux F. Le grandi scoperte e le loro applicazioni. Vol. 7.  
Mazzocchi L. Calci e cementi.  
Canestrini. Fulmini e parafulmini.  
Pozzi. Il regolo calcolatore.  
Stoppioni. L'Ex-meron. Vol. 2.  
Marcolongo. Teoria matematica dei corpi elastici.  
Marchi. Manuale pratico per l'operaio elettro-tecnico.  
Girardi. Le rose (coltivazione, varietà).  
Meyer. L'universo stellato.  
Righi. La nuova teoria dei fenomeni fisici.

**Religione, filosofia, pedagogia.**

Mariano R. Intorno alla storia della Chiesa.  
Loisy A. Autour d'un petit livre.  
Maxwel. Les phénomènes psychiques.  
Darmerster. Les prophètes d'Israel.  
Portalis. Uso ed abuso dello spirito filosofico.  
Salvemini. Per la scuola e negli insegnanti.  
Rosadi G. Il processo di Gesù.  
Kidd. L'evoluzione sociale.  
Harder. Philosophie de l'histoire. Vol. 3.  
Schopenhauer. Du principe de la raison suffisante.

**Geografia, storia e letteratura friulana.**

Musoni. Studi speleologici in Friuli. Del nome delle Alpi Giulie.  
Nicoletti. Il patriarcato d'Aquileia sotto Pistro Gera.  
Dal Torsio. Famiglie Caratti e Masotti.  
Franceschini E. L'insegnamento religioso nelle scuole.  
Cosmi. Antonio Andreuzzi e i moti del 1864.  
Vesicig. Del proto apostolato di San Marco in Aquileia.  
Bianchi. Per la sistemazione del torrente Urana.  
Cassi. I Veneziani in Friuli.  
Parti prese dal Consiglio comunale di Udine 1903-1904.

**Beneficenza.**

Per l'Ospizio M. Tomadini.  
Il sig. Daniele Moro di Crodriop versò alla cassa dell'Ospizio L. 100 lasciate agli orfanelli dal defunto cav. dott. Giovanni Tarchi.  
Per onorare la memoria del loro amato padre Angelo Vincenzo Raddo, le di lui figlie Emma ed Elisa offrono agli orfanelli. L. 100.  
La Direzione porge i più vivi ringraziamenti ai generosi oblatori.

**Camera di Commercio di Udine.**

Corso medio dei valori pubblici e de cambi del giorno 16 luglio 1904:

Rendita 5 0/0	L. 102.69
» 3 1/2 0/0	» 100.30
» 3 0/0	» 72.50
<b>Azioni.</b>	
Banca d'Italia	L. 1104.75
Ferrov. e Meridionali	» 711.—
» Mediterranea	» 440.50
Società Veneta	» 118.50
<b>Obbligazioni.</b>	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 503.50
» Meridionali	» 354.50
» Mediterranee 4 0/0	» 506.50
» Italiane 3 0/0	» 354.25
Città di Roma (4 0/0 oro)	» 505.75
<b>Cartelle.</b>	
Pondizaria Banca It. 4 0/0	L. 506.75
» » 4 1/2 0/0	» 506.75
» Cassa r. Milano 4 0/0	» 508.25
» » 5 0/0	» 514.50
» Ist. Ital. Roma 4 0/0	» 506.50
» » 4 1/2 0/0	» 516.—
<b>Cambi (cambios - a vista).</b>	
Francia (oro)	L. 99.96
Londra (sterline)	» 25.19
Germania (marchi)	» 123.41
Austria (corone)	» 105.12
Pietroburgo (rubli)	» 265.85
Rumania (lei)	» 98.75
Nuova York (dollari)	» 5.15
Parchia (lire turche)	» 22.78

**Inserzioni in IV pag.**  
a prezzi modicissimi.

**STATO CIVILE**

Bollett. settim. dal 10 al 16 luglio.  
Nascite  
Nati vivi maschi 11 femmine 10  
» morti » » 2  
Esposti » » 1  
Totale N. 24

**Pubblicazioni di matrimonio**

Valentino Degano bracciante con Luigia Petri tessitrice — Marino Pappardo agricoltore con Maria Michelutti contadina — Alessio Valentini agricoltore con Perina Modonutto contadina — Abramo Bellina operaio di ferreria con Luigia Zoratti tessitrice — Angelo Feruglio muratore con Rosa Petri zolfanellaia — rag. Giovanni Toso impiegato comunale con Ermelinda Depoli casalinga — Antonio Pignani agricoltore con Anna Colautti tessitrice — Pietro Cecotti agricoltore con Giulia Della Rossa casalinga.

**Matrimoni**

nob. Eugenio Monari de Neufeld impiegato con Virginia Furlan sarta — Luigi Gori falegname con Ida Chianetti sciatuola — Vincenzo Muradore agricoltore con Rosa Braida contadina.

**Morti a domicilio**

Basiglio Castellani fu Giovanni di mesi 5 e giorni 10 — Elio Tonutti di Angelo di mesi 6 — Noemi Agosto di Luigi di anni 1 e mesi 2 — Guiso Dal Mestre di Giuseppe d'anni 33 fontaniere comunale — Giuseppe Nanno fu Giacomo d'anni 65 possidente — Giovanni Rizzi di Pietro di giorni 28 — Anna Cargnelutti-Cremese fu Giovanni d'anni 70 fornaia — Augusto Sgobino di Ermogene d'anni 23 operaio — Vella Cosattini di mesi 6 — Oga Passon di Pietro di mesi 3 — Anna Cattarossi di Umberto di mesi 1 e giorni 17 dott. Erasmo Franceschini fu Francesco d'anni 34 avvocato — Gio. Batta Cozzi di Giovanni d'anni 35 operaio — Angela Querini-Cerenicchio fu Amadio d'anni 80 casalinga — Amalia Rodaro fu Antonio d'anni 31 casalinga — Giuditta Santolo di Giuseppe di mesi 1 e giorni 16 — Anna Giusti-Zanuzzi fu Gio Naria di anni 77 casalinga.

**Morti nell'Ospizio Civile**

Luigia Clocchiatti-Colussi fu Angelo d'anni 56 casalinga — Giuseppe Colugnati fu Giacomo d'anni 49 facchino — Vincenzo Straccher fu Gio. Batta d'anni 75 barbiere — Valentino Cocco fu Leonardo d'anni 71 muratore — Teresa Del Fabbro-Folla fu Giuseppe d'anni 62 casalinga — Giuliana Claudreotti fu Pietro d'anni 66 fruttivendola.

**Morti nell'Ospizio Esposti**

Pietro Reudi di mesi 3 e giorni 14.  
Totale N. 24 — dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

**Estrazione del R. Lotto**

del 16 luglio 1904					
VENEZIA	4	55	20	69	21
BARI	35	26	63	51	56
FIRENZE	36	68	45	72	44
MILANO	87	7	11	69	88
NAPOLI	57	39	72	52	18
PALERMO	3	24	46	63	48
ROMA	23	53	60	5	11
TORINO	2	9	83	8	21

Soc. Edoardo Marazziti Direttore resp.

**Gabinetto dentistico**

**Alberto Raffaelli**  
PREMIATO  
con MEDAGLIE D'ORO e CROCE AL MERITO  
Udine - Roma  
Piazza Mercatunovo (ex S. Giacomo) N. 3  
UDINE  
Cura dei denti e della bocca, nonché applicazioni di denti artificiali.

**Il Gabinetto è aperto dalle 8 alle 17.**

**Deposito Vino**

**Cantina Papadopoli**  
unico Deposito  
e unica Rappresentanza  
Via Cavour 23

Vini da pasto, fini e comuni, di lusso e per ammalati, esportazione a litro, fiaschi, fusti e bottiglie. — Campioni e listini gratis.

— Servizio a domicilio —  
Il Rapp. G. Rizzetto

**FERRO-CHINA BISLERI**

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiar. dottor EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza « di ventricolo. »

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque.

F. BISLERI & C. - MILANO.

**AVVISO**

La Ditta GIOVANNI NASCIMBENI avverte la sua numerosa clientela d'avere in questi giorni trasportato il negozio di Orologeria e Oroficeria nel locale attiguo di Via Cavour N. 2.

**ASSORTIMENTO**

Novità d'Oreficeria e Argenteria

Orologi di precisione delle rinomate Fabbriche

Internazional Watch e C.

Longines — Omega, ecc. ecc.

**D. Ugo Ersettig**

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi.

Via Lirutti N. 4.

**Casa di cura chirurgica**

del

**Dott. Metullio Ceminotti**

VIA CAVOUR N. 5

Tolmezzo

**Malattie chirurgiche e delle donne**

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e il venerdì

**MONTECATINI**

ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI

Stabilimento "LA SALUTE"

PROPRIETÀ EREDI GABRIELLI

Cinquant'anni d'incostituito successo — Spedizione settimanale 10.000 fiaschi

Acque: SALUTE (tipo Tettuccio), MASSO (tipo Tamerici), NUOVA TORRETTA (tipo Torretta), GROTTA (tipo Regina), MANDORLO (tipo Rinfresco).

Garantite da ogni impurità. — Le più economiche fra le acque congeneri perché indipendenti da quelle governative affittate a Società private. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nei catarrhi cronici dello intestino, nelle congestioni epatiche e nella calcolosi del fegato.

ANALISI CHIMICHE ED ATTESTATI DI CELEBRITÀ MEDICHE

Prezzo cent. 60 al fiasco (litri 2 1/4)

Concessionario per la Provincia di Udine: Tiffolito Biasutti - S. Daniele.

Depositaro principale in Udine: L. V. Boltrame, farmacia alla Loggia, piazza Vittorio Emanuele.

**Ditta PASQUALE TREMONTI**

UDINE - Via Poscolle - UDINE

Impianti completi di

**Latterie**

DEPOSITO di qualunque oggetto per Latterie, come

Caglio, Tele, Termometri, Coloranti da burro e da formaggio, Fassere (talzi), ecc.

Il più razionale ed economico FORNELLO PER

LATTERIE è il

Distributore del fuoco Brevetto Tremonti.

**OLI SASSO**

Oli d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative e Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli - Oneglia.

**Volete la distruzione**

DEL

**verme nell'uva?**

Rivolgetevi da

**Cesare Cristofoli**

in Tarcento che da tre anni sperimenta con grande successo il suo preparato.

Rivolgetevi da lui che con spesa minima finalmente sarete liberati d'un tal flagello.

**Giulio Pagnutti**

Via Paolo Sarpi N. 11

(rimedio la Chiesa di San Pietro Martire)

**GRANDIOSO**

assortimento di cappelli da prete

d'ogni prezzo e d'ogni qualità

Cappello Lepre flessibile

» » mezzo duro

» » duro finissimo (ultima novità)

» Felpo finissimo a Lire 8

Quadrati da Lire 1.80 a Lire 2.—

**NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'**

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILE BANFI, Milano**. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercé la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio**

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacia Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

**L'anima del commercio**

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

**CROCIATO**

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

**LIQUORE STREGA TONICO-DIGESTIVO**

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento  
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

**CONSERVAZIONE dei CAPELLI** **SVILUPPO della BARBA**  
coll'uso dell'acqua

**CHININA-MIGONE**

PROFUMATA, INODORA od al PETROLIO  
Dichiarata da esimi Medici DI VERA AZIONE TERAPEUTICA  
INCONTESTABILMENTE UTILE ALLA RIGENERAZIONE dei BULBI PILIFERI.

L'Acqua Chinina-Migone, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'Acqua Chinina-Migone e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, od al petrolio, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0,75, 1,50 e 2 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 8,50 la bottiglia, da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere per le fiale da L. 0,75, 1,50 cent. 23, per le altre cent. 30.

Deposito generale da **MIGONE e C.** — Via Torino, 12 - Milano.

**Martinuzzi Francesco**  
premiato con M-daglia d'Oro alla Esposizione Regionale di Udine 1903.  
UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti, Pianete, Stolle, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Copripiside in Broccati Oro e Seta e ricamo a mano, Frangie, Galloni, Merletti, Tocca, Flocchi, Cordoni, Oro fino, Mezzo fino, Seta, ed uso Seta, Thulle ricamati, Oro e seta colori per Veli da Vergine e parapetti Altare, Ombrelle, Baldacchini, Cingoli, Merli cotone, Stratti mortuarii, Tappeti per Coro, Damaschi per Padiglioni e Colonnami, e qualunque articolo per Chiesa.

Pettinati, Panni neri, Scotti, Renforecè, Mantelli alla Romana, Impermeabili confezionati, Tele candide e colorate per Confraternite, Stoffe per mobili, Lana da letto e qualunque articolo in manifatture. — Filati Oro e Argento fino per ricamo titolo 990/1000

— Merce scelta, concorrenza impossibile —

**BERTOGLIO LODOVICO**  
FABBRICA  
premiata all'Esposizione Regionale 1903 in Udine

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

**OMBRELLI e OMBRELLINI**  
ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc.  
Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigeria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Articoli per regali.

**Veli per Stacci e Buratti**  
Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

**PREZZI MODICISSIMI**

**PREMIATO STABILIMENTO ARTISTICO**  
**F.M. FILIPPONI - Udine**  
Via di Circonvallazione tra PORTA VILLALTA e POSCOLLE

Pitture a fresco — Pale — Via Crucis — Statue religiose in legno e cartone romano — Altari in legno — Pulpiti — Orchestre — Cantorie — Confessionari — Catafalchi — Banchi — Serramenti e qualsiasi altro mobile — Corone e angeli per padiglioni — Apparatì d'illuminazione in legno e ferro — Sedie e urne per santi — Espositori in legno e metallo — Presepi e sepolcri — Torcieri — Cristi in tutte le dimensioni — Candelabri — Arredi in metallo argentato e d'argento come: Candelieri, Ostensori, Calici, Pissidi, ecc. — Riparazioni e riargentature di arredi di legno e metallo.

SPECIALITÀ: Gonfaloni — Stendardi — Bandiere — Paramenti sacerdotali — Abiti e ornati per Madonna — Veli umerali, ecc.

SI ASSUME: Collocamento di padiglioni, addobbi ecc. — Ricami a mano e a macchina — Seterie delle più rinomate Case di Lione, frangie, galloni oro e argento seta, tappeti.

Altari ed altri Lavori in marmo e pietre artificiali.  
Si acquistano arredi e paramenti fuori d'uso.  
Grandi facilitazioni ai pagamenti - Disegni e preventivi a richiesta

**Domenico Raiser & Figlio**  
Via Treppo N. 8 — UDINE — Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio  
Specialità DAMASCHI, SETERIE e VELLUTI  
di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianete, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, flocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

**Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.**

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.